



Ministero dell' Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Al Signor Ministro
S E D E

Prot. n. 1505
Spedito il 12.09.07

Oggetto: Mozione di riflessioni sul documento della Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze con proposte per la Legge Finanziaria 2008.

Adunanza del 12 settembre 2007

Il CUN, organo elettivo di rappresentanza del Sistema Universitario,

i. riprendendo e sviluppando le considerazioni formulate sul finanziamento del Sistema delle Università e della Ricerca (SUR) nei documenti del:

- 4 aprile 2007, Parere Generale n.1 sullo “Schema di decreto per l’assegnazione del FFO 2007”;
- 7 giugno 2007, “Documento per il DPEF 2008-11”;
- 11 luglio 2007, “Mozione sulla Situazione Finanziaria del SUR” a fronte del DPEF 2008-11, del DL 2 luglio 2007 n.81 (assestamento bilancio) e del Piano triennale 2007-09;

ii. visti i Documenti 2007/3 BIS del 31 luglio 2007 della Commissione Tecnica della Finanza Pubblica (CTFP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), i contenuti del “Patto per l'Università e la Ricerca” del 2 agosto 2007 e il “Libro Verde sulla Spesa Pubblica” (cap. 2.3 Università) della CTFP-MEF del 6 settembre 2007

iii. constatati gli elementi di riflessione e proposta comuni ai documenti di cui in i e ii nonché approfondite le differenze in termini tecnici e progettuali

nella prospettiva del dibattito sul finanziamento del SUR e delle decisioni che saranno inserite nella Legge Finanziaria 2008

1. evidenza

la convergenza nelle linee di fondo fra le riflessioni e le proposte contenute nei Documenti sopra citati della CTFP-MEF e i pareri già in precedenza formulati nei documenti del CUN;

2. rileva peraltro che:

2.1 sul piano delle strategie di intervento nel SUR:

a. nell'analisi della CTFP non sono considerate le risorse destinate agli Atenei non statali e le istituzioni di alta formazione non afferenti al MIUR, come ad es. l'IIT o le scuole di altri Ministeri, i quali assorbono una parte non irrilevante del finanziamento complessivo;

b. il problema dei tempi e delle tipologie delle decisioni finanziarie dei Ministeri nel loro impatto sugli Atenei non è indicato come uno degli elementi di criticità circa l'efficacia della programmazione;

c. non sono state prese in esame altre possibili modalità di finanziamento del SUR da parte pubblica;

d. il mero dato finanziario andrebbe coniugato – assieme ad altri indicatori - a un giudizio più articolato sulla qualità e sull'efficacia dei risultati di ricerca e di didattica degli Atenei, come auspicato anche dal CNVSU;

e. l'elenco dei “progetti speciali” di cui alla raccomandazione n.13 si presta ad accogliere altre priorità, ben selezionate, del SUR;

f. infine la valutazione delle criticità finanziarie del SUR evidenziate dalla CTFP non può comunque prescindere da un giudizio complessivo sulle dinamiche evolutive del sistema che appaiono quantitativamente in linea con il quadro di riferimento europeo sul fronte del reclutamento e dell'impegno per la ricerca, mentre dal lato delle risorse disponibili si evidenziano condizioni di palese sottofinanziamento;

2.2 sul piano più squisitamente tecnico l'impianto “programmatico-contrattuale” del Documento 2007/3BIS sarebbe di maggiore efficacia:

g. se il citato 5% premiale del FFO 2008, coerentemente con quanto previsto nel DPEF 2008-1, fosse aggiuntivo e non solo re-distributivo a favore delle università finanziariamente più virtuose; in questo secondo caso infatti si aggraverebbe la situazione degli Atenei in difficoltà finanziaria minandone la necessaria capacità di recupero; pertanto andrebbe esplicitamente dichiarato il carattere aggiuntivo dei maggiori finanziamenti derivanti soprattutto dall'indicizzazione FFO e dal Piano Triennale 2007-2009 (per un importo complessivo prossimo ai 350 M di euro);

h. se le raccomandazioni per fondi aggiuntivi per edilizia (n. 3) e per “crescita virtuosa” (n. 10) fossero parti strutturali di tale impianto e non possibili ulteriori elementi residuali;

i. se la previsione dell'ulteriore premio previsto mediante il “Fondo per la Programmazione e lo Sviluppo (FPS)” agli atenei sottofinanziati (raccomandazione n. 12) potesse realmente applicarsi dal 2008; tale risorsa invece è già stata destinata a FFO per tutti gli atenei nel Piano Triennale 2007-09, rinviando al 2010 questa opzione importante per equità e trasparenza che consentirebbe a qualche Ateneo segnalato in “disagio finanziario” di rientrare al di sotto del 90%;

l. se il calcolo dell'indice AF/FFO venisse aggiornato al 2007 sia per i dati AF - con ricostruzione dei saldi uscite-entrate per ateneo - sia inglobando a FFO gli stanziamenti previsti dal Piano Triennale 2007-09 nonché altre voci finanziarie simili come ad es. le entrate per mobilità;

m. se fosse approfondito il problema della qualità dei dati contabili degli atenei e della loro tipologia, ad es. bilancio di ateneo (solo amministrazione centrale) o bilancio consolidato di ateneo (comprensivo dei Dipartimenti e dei Centri, ecc.) o bilancio consolidato dell'“ateneo-holding” (comprensivo delle società e/o consorzi e/o altri enti partecipati; necessariamente a valenza economico-patrimoniale e non solo finanziaria);

3. e propone che nella Legge Finanziaria 2008 siano inserite le seguenti indicazioni, in parte presenti nel Documento CTFP-MEF:

3.1 da un punto di vista generale:

- a. vengano impostate analisi e proposte indicazioni programmatiche per l'intero SUR, comprensivo anche delle Università non statali e di quelle che dipendono da altri Ministeri;
- b. venga chiaramente esplicitata la tempistica delle decisioni finanziarie fra Ministeri e Atenei, finalizzata a determinare la "certezza dei valori" su base pluriennale del finanziamento da bilancio statale per gli atenei;
- c. vengano esplicitamente previsti strumenti e risorse per il rafforzamento della politica del diritto allo studio;
- d. venga aperto al più presto un tavolo tecnico fra MIUR e Ministero della Sanità per affrontare anche la copertura degli oneri di natura assistenziale che gravano sul bilancio dei singoli atenei;
- e. venga studiata la possibilità di esplorare nuovi modelli innovativi di finanziamento del SUR come ad es. la defiscalizzazione – almeno parziale - dei contratti di ricerca e di didattica e la rimozione dell'IRAP, in linea con gli orientamenti emergenti a livello europeo;
- f. venga impostato, redatto e approvato entro la fine del 2007 l'FFO 2008 in modo da mettere gli Atenei nella condizione di inserire - almeno per una parte significativa - il relativo ammontare nel bilancio 2008; in ogni caso tale ammontare va deliberato e comunicato agli Atenei entro gennaio 2008, considerato il vincolo di Legge di fine marzo 2008 per la programmazione dell'organico e quello di fine giugno 2008 per la programmazione triennale;
- g. venga approfondita la possibilità di riconoscere a ciascun Ateneo una specificità sul piano economico, sociale, amministrativo, ecc. del "contesto di riferimento" - come anche dalla proposta ANVUR - alla quale legare, almeno in parte, la dimensione del finanziamento statale;

3.2 da un punto di vista tecnico:

- g. siano previsti tre stanziamenti "ad hoc" aggiuntivi, oltre alla indicizzazione dell'FFO riguardanti:
 - uno di 200 milioni di euro, a parziale recupero delle diminuzioni pregresse, da distribuire secondo il modello CNVSU;
 - uno per l'edilizia di almeno 200 milioni di euro all'anno con previsione esplicita per gli anni successivi;
 - uno per il 2008 e uno per il 2009 da destinare solo agli atenei sottofinanziati di importo simile al FPS già impegnato nel Piano Triennale 2007-09;
- h. sia aggiunta, fra gli esempi inseriti nella proposta del 10% di cui alla raccomandazione n.13 per "progetti speciali", l'adozione da parte degli atenei di sistemi di contabilità economico-patrimoniale e di metodologie di consolidamento dei bilanci a livello di "Università-holding", comprensiva dei valori delle società-enti a qualsiasi titolo partecipati;
- i. sia adottato l'indice di "inflazione programmata" per l'applicazione dell'indicizzazione del FFO;
- l. sia calcolato l'indebitamento oltre che sull'FFO più i valori da convenzioni ventennali con adeguate coperture, anche sulle disponibilità finanziarie derivanti da strumenti di "programmazione concertata" relativi ad attività di ricerca e didattica.

IL SEGRETARIO
(Dott. Antonio Valeo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Andrea Lenzi)